

Gli oltre 200 partecipanti all'Incontro

“AGRIVILLAGE E PORTA DEL MONFERRATO: È QUESTA LA CITTÀ DEL NOSTRO FUTURO?”

di lunedì 10 febbraio 2014, promosso dai movimenti nazionali

STOP AL CONSUMO DI TERRITORIO e SALVIAMO IL PAESAGGIO

con forza richiedono che:



Partecipanti all'incontro “Agrivillage e porta del Monferrato: è questa la città del nostro futuro?” presso il Centro culturale San Secondo di Asti.

- 1) venga introdotto il concetto fondamentale di riuso di quanto già esistente, anche come contrasto al consumo di suolo e per evitare forme di speculazione edilizia;**
- 2) la definizione di un piano strategico partecipato per il territorio sia prioritario e precedente a qualsiasi singolo progetto;**
- 3) i concetti di bellezza e autenticità siano principi fondanti nel piano strategico partecipato per il territorio;**
- 4) la coerenza e la partecipazione siano i principi metodologici della costruzione di qualsiasi programmazione socio-economica del territorio;**
- 5) i valori, l'esperienza e la capacità delle persone che vivono e danno valore al territorio siano gli attori principali delle politiche locali e quindi siano finanziati i comportamenti virtuosi;**
- 6) la fertilità della campagna sia un valore da difendere e da contrapporre alle mistificazioni meramente commerciali;**
- 7) al prodotto agricolo sia riconosciuta una centralità nello sviluppo locale;**
- 8) il cibo legato alla cultura e alla tradizione del territorio sia l'elemento cardine delle strategie di sviluppo sostenibile;**
- 9) qualsiasi proposta educativa di conoscenza e valorizzazione della cultura e tradizione locale debba avere presupposti di autenticità dell'esperienza;**
- 10) il vero “Agrivillage” sia le rete dei produttori locali.**
